



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA
DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI E FINANZE
SERVIZIO ENTI LOCALI

Scheda informativa procedimento

1. Ufficio di riferimento

Assessorato:

Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica

Servizio:

Servizio enti locali

Indirizzo:

Viale Trieste, 186 - 09123 Cagliari

Fax:

070/6064079

Responsabile del procedimento:

Responsabile del provvedimento finale:

per il trasferimento dei fondi ai comuni, il direttore del servizio

Direzione Generale:

Direzione generale enti locali e finanze

Settore:

Settore trasferimenti EE.LL. e polizia locale

Telefono:

070/6064148

Email:

eell.servizio.entilocali@regione.sardegna.it

Sostituto responsabile del procedimento:

2. Per informazioni ed accesso agli atti

URP:

Ufficio Relazioni con il Pubblico degli Enti Locali e Finanze

Telefono:

070/6067029

Email:

eell.urp@regione.sardegna.it

Indirizzo:

Viale Trieste, 186 - 09123 Cagliari

Fax:

070/6064034

Orari di ricevimento:

dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 13, il pomeriggio martedì e mercoledì dalle 17 alle 18

3. Descrizione

Titolo:

Misure di sostegno per i piccoli comuni

Sottotitolo:

Legge regionale 19 gennaio 2011 n. 1, art. 3-bis



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA
DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI E FINANZE
SERVIZIO ENTI LOCALI

Cosa è?

La Regione ha previsto una serie di misure agevolative volte a promuovere e sostenere le attività economiche e sociali esercitate nei piccoli comuni.

Saranno gli stessi enti interessati ad attuare direttamente le azioni previste (attività socio-assistenziali, interventi nel settore edilizio a favore delle famiglie e interventi diretti alla promozione e allo sviluppo del sistema dei servizi), nei limiti delle risorse loro assegnate con delibera della Giunta regionale. Queste ultime sono state ripartite tra gli enti in misura proporzionale all'indice di marginalità socio-economica, che classifica i comuni in base alla dimensione di disagio.

Ciascun Comune adotterà i bandi per la concessione degli aiuti economici previsti:

1) un contributo alle famiglie residenti per ogni nuova nascita o adozione, pari a 1.500 euro per il primo figlio e a 2.000 euro per ciascun figlio successivo. Tali aiuti saranno concessi secondo priorità che tengano conto del reddito familiare;

2) un contributo a fondo perduto per l'acquisto, la costruzione e la ristrutturazione di immobili da destinare a prima abitazione in favore di coloro che trasferiscono la propria residenza da un Comune con popolazione superiore a 5 mila abitanti al piccolo Comune. Ciascun beneficiario potrà ricevere un importo di massimo 30 mila euro e dovrà impegnarsi a non modificare la propria residenza per dieci anni;

3) un contributo a fondo perduto a coloro che avviano o trasferiscono la propria attività artigianale, commerciale o professionale (ammissibile al regime "de minimis"), da un Comune con popolazione superiore a 5 mila abitanti al piccolo Comune che ne sia sprovvisto. Il beneficiario dovrà impegnarsi a non modificare la sede dell'attività per cinque anni e potrà ricevere un contributo non superiore al 60 per cento della spesa ammissibile, fino ad un massimo di 50 mila euro.

Considerato che l'intervento non sarà rifinanziato, i comuni sono autorizzati ad utilizzare le risorse ancora disponibili per adottare nuovi bandi, anche per un'unica misura, volti a completare gli interventi per il raggiungimento delle finalità sopra indicate.

I bandi dovranno essere pubblicati entro il 28 febbraio 2014 e dovranno prevedere la chiusura degli interventi entro il 30 ottobre 2014. Per quanto riguarda la misura c) potrà essere prevista la partecipazione anche dei residenti solo in mancanza di richieste da parte di cittadini di comuni con popolazione superiore ai 5 mila abitanti oppure subordinatamente a queste.

I comuni dovranno trasmettere il rendiconto relativo sia alla prima sessione dei bandi sia a quella successiva, utilizzando i modelli appositamente predisposti e disponibili nella sezione modulistica, all'indirizzo di posta elettronica certificata enti.locali@pec.regione.sardegna.it entro il 30 novembre 2014.

Una volta ricevuta la rendicontazione, l'Assessorato provvederà alla liquidazione, totale o parziale, dell'importo assegnato.

4. Informazioni principali

Chi può presentare la domanda?:

piccoli comuni della Sardegna (vedi la graduatoria consultabile dalla sezione allegati), ossia comuni con popolazione non superiore ai mille abitanti e con una densità di attività economiche e produttive non elevata, nei quali si registrano situazioni di criticità ambientale, condizioni di marginalità socio-economica e di disagio insediativo.

Cosa serve per poter partecipare?:

-



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA
DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI E FINANZE
SERVIZIO ENTI LOCALI

5. Dove rivolgersi

Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica

Servizio enti locali

Indirizzo

Viale Trieste, 186 - 09123 Cagliari

Telefono

070/6064148

Fax

070/6064079

Indirizzi e-mail

eell.servizio.entilocali@regione.sardegna.it

6. Classificazione

Temi:

lavoro welfare

Profili:

enti locali

Categorie:

contributi

7. Normativa

Tipo	Descrizione	Riferimento	Link
- Legge regionale	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione - Legge finanziaria 2011	n. 1 del 19/01/2011	Apri
- Legge regionale	Disposizioni nei vari settori di intervento.	n. 12 del 30/06/2011, art. 18, comma 31	Apri
- Delibera della Giunta Regionale	Legge regionale 19 gennaio 2011, n. 1, art. 3-bis. Misure di sostegno dei piccoli Comuni. Disposizioni attuative.	n. 48/38 del 01/12/2011	Apri
- Delibera della Giunta Regionale	Legge regionale 19 gennaio 2011, n. 1, art. 3-bis. Misure di sostegno dei piccoli Comuni. Disposizioni attuative. Approvazione definitiva.	n. 9/29 del 23/02/2012	Apri
- Delibera della Giunta Regionale	Legge regionale 19 gennaio 2011, n. 1, art. 3-bis. Misure di sostegno dei piccoli Comuni. Riparto contributi per l'importo complessivo di euro 3.940.000	n. 30/21 del 11/07/2012	Apri
- Comunicato	Assegnazione risorse in favore dei piccoli comuni con meno di 1.000 abitanti.	del 03/12/2012	Apri
- Nota del Direttore del Servizio	Misure di sostegno dei piccoli comuni. Art. 18, comma 31 della L.R. 30.06.2011, n. 12. Comunicazione assegnazione finanziamenti.	n. 42080/I.9.13 del 05/12/2012	Apri



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA
DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI E FINANZE
SERVIZIO ENTI LOCALI

Tipo	Descrizione	Riferimento	Link
- Circolare del Direttore del Servizio	Misure di sostegno dei piccoli comuni. Art. 18, comma 31 della L.R. 30.06.2011, n. 12.	n. 5779/I.9.3 del 06/02/2013	Apri
- Legge regionale	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione - Legge finanziaria 2013	n. 12 del 23/05/2013, art. 5, comma 5	Apri
- Nota del Direttore del Servizio	Misure di sostegno dei piccoli comuni. Art. 18, comma 31 let. B) della L.R. 30.06.2011, n. 12. Utilizzo contributi 2012. Art. 5 comma 5 L.R. 23 maggio 2013, n. 12 - Finanziaria regionale 2013	prot. n. 27308/I.9.3 del 12/07/2013	Apri
- Circolare del Direttore del Servizio	Misure di sostegno dei piccoli comuni. Art. 3-bis L.R. 19 gennaio 2011, n. 1 e art. 18, comma 31 della L.R. 30.06.2011, n. 12. Nuovi bandi 2013-14. Economie e liquidazione finale contributi 2012.	n. 2013/I.9.13 del 15/01/2014	Apri

8. Modulistica

Nome file	Descrizione	Link
	modello di rendiconto (MSPC/rend):	
http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_38_20130718154608.rtf	[file .rtf]	Scarica
	modello di rendiconto finale (MSPC/rend/finale), aggiornato a gennaio 2014:	
MSPC rend finale.pdf	[file .pdf]	Scarica
MSPC rend finale.rtf	[file .rtf]	Scarica

9. Allegati

Nome file	Descrizione	Link
http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_274_20120717121424.pdf	graduatoria dei piccoli comuni [file .pdf]	Scarica